

Confiscati dalla Guardia di Finanza a Grottaglie ai sensi della Legge Antimafia, beni per un valore di 4 milioni e mezzo di euro

✘ I magistrati della Procura Generale del Comando Provinciale di Taranto della Guardia di Finanza hanno eseguito un decreto di confisca di 4 fabbricati, 9 appartamenti di per sé, del patrimonio di 2 aziende e relative quote societarie, 12 automezzi, per un valore complessivo di 4 milioni e mezzo di euro, sequestrati preventivamente nel mese di marzo 2015. Il provvedimento di confisca emesso dal Tribunale di Taranto su richiesta della *Direzione Distrettuale Antimafia di Lecce* è l'epilogo di un'attività condotta dal Nucleo di Polizia Tributaria ai sensi del "*Codice Antimafia*" (Leggs. 159/2011) nei confronti di due persone residenti nella città delle ceramiche.

✘ Ai due soggetti, padre e figlio, erano stati evidenziati i requisiti di abitudine a delinquere, desunti da condanne, precedenti di polizia e da elementi di fatto in base ai quali ritenere che vivessero abitualmente, anche in parte, da proventi di attività delittuose. Determinante è stato il loro profilo soggettivo del "*curricula*" delinquenziale che evidenziavano condanne per i reati di "*Furto*", "*Rapina*", "*Estorsione*" e "*Associazione per delinquere finalizzata al traffico di sostanze stupefacenti*", nonché il profilo oggettivo acclarato dalle indagini patrimoniali che ha fatto emergere una sproporzione tra i beni ad essi riconducibili, il loro tenore di vita con i redditi dichiarati. In particolare il genitore non aveva presentato dichiarazione dei redditi mentre suo figlio pur dichiarando redditi esigui è risultato socio di una impresa esercente l'attività di autodemolizione.